

200
2014Alberto Marvelli
X Anniversario
Beatificazione

«UN ANNO CON ALBERTO» - (5.10.2014 – 5.10.2015)

A 10 anni dalla Beatificazione dell'ing. Alberto Marvelli

PROGETTO PER SCUOLE MEDIE INFERIORI (A.S. 2014/2015)

FARE IL PUNTO. *Prendere sul serio la propria vita*

Descrizione

Il Progetto mira a far conoscere la figura del beato Alberto Marvelli (si veda la biografia in calce):

- sia durante il difficile tempo della seconda guerra mondiale, quando la sua instancabile operosità solidale e civile ha rappresentato una speranza illuminante per la città di Rimini,
- sia nel fervido periodo della ricostruzione post bellica, fra cultura ed educazione.

Al Progetto sono associati:

1. il *Bando del Concorso al Premio “A. Marvelli”* rivolto agli studenti (v. allegato “Premio Marvelli”);
2. il *Corso di aggiornamento per Insegnanti* delle Scuole di I-II ciclo della Provincia di Rimini, dedicato alla figura dell'ing. A. Marvelli e al suo contesto storico-culturale riminese (v. allegato “Corso aggiornamento”).

Obiettivi

1. Promuovere l'incontro con la storia civile, politica e religiosa del nostro territorio;
2. Stimolare la responsabilità personale di fronte alle odierni sfide sociali e civili della nostra città e del nostro Paese;
3. Evidenziare la potenzialità educativa dello sport;
4. Comunicare, attraverso il proprio stile di vita, atteggiamenti significativi nei confronti di chi ci vive accanto;
5. Condividere le proprie emozioni ed esperienze sia attraverso strumenti di comunicazione tradizionali (lettere e diario) sia mediante i nuovi strumenti multimediali.

Metodologia

Attraverso l'attività di documentazione e ricerca, l'alunno è portato a confrontarsi con i valori che hanno guidato l'esperienza di Alberto Marvelli: solidarietà, servizio, impegno sociale, fede vissuta nella vita quotidiana, nella scuola, nella famiglia.

200
2014Alberto Marvelli
X Anniversario
Beatificazione

Attività

In un percorso pluridisciplinare:

1. Accoglienza alunni classi prime con iniziative concrete di valorizzazione delle diverse provenienze;
2. Stesura di pagine di diario, lettere e altre forme comunicative che favoriscano scambi epistolari tra alunni anche di scuole diverse;
3. Finestra aperta sulla Rimini bellica e post bellica;
4. Adesione e valorizzazione di progetti già in atto sul nostro territorio in collaborazione con *Caritas, Banco alimentare, Campo lavoro*;
5. Valorizzazione e apertura dei tornei scolastici ad esperienze di stili sportivi inclusivi;
6. Riflessione e approfondimento sui modelli di riferimento della nostra società;
7. Realizzazione di un progetto (es. adozione a distanza) da attuare nei propri Istituti;
8. Valorizzazione e condivisione del lavoro realizzato, mediante la partecipazione al Premio “A. Marvelli” di cui sopra.

Strumenti di lavoro supplementari

1. Visita guidata all’Archivio storico “A. Marvelli”, presso il Centro documentazione “A. Marvelli, e alla Tomba dell’ing. Marvelli situata nella Chiesa di S. Agostino (via Cairoli, Rimini);
2. Visita alla Mostra “Vivere salendo. Incontro con Alberto Marvelli”, presso il giardino del Tempio Malatestiano (via IV Novembre, 35 Rimini), durante il Festival Francescano (26-28 settembre 2014);
3. Possibilità di allestire, in un apposito locale della Scuola, una piccola Mostra dedicata all’ing. Marvelli (15 pannelli auto fissanti, 200x70 cm, spazio espositivo 40 mt lineari) ed organizzare visite guidate dagli alunni che partecipano al progetto (info e prenotazioni: mostramarvelli@gmail.com; solo info: 3483538058);
4. Possibilità di invitare una figura esterna indicata dal Centro documentazione A. Marvelli per l’esposizione della vita e del pensiero di A. Marvelli.

Tempi

I percorsi proposti offrono diverse possibilità a discrezione degli insegnanti, secondo le loro esigenze e disponibilità temporali, l’età e gli interessi degli studenti.

Soggetto proponente

Diocesi di Rimini - Centro documentazione “A. Marvelli”, con il patrocinio dell’Ufficio Scolastico Regionale per l’Emilia Romagna (prot. 2998).

Costi

A carico del soggetto proponente.



200
2014
Alberto Marvelli
X Anniversario
Beatificazione

MATERIALI PER GLI INSEGNANTI

Scritti di A. Marvelli

Diario e lettere, (F. Lanfranchi), S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1998, pp. 200; (anche in Audiolibro sul Sito e sull'App di A.Marvelli)

La mia vita non sia che un atto d'amore. Gli scritti, (a cura) E. Casadei, Messaggero, Padova 2005, pp. 557

Biografie

LANFRANCHI, F., *Alberto Marvelli. Ingegnere manovale della carità*, S. Paolo, Cinisello Balsamo (MI) 1996; 2004³, pp. 229

LANFRANCHI, F. – FIORINI, P., *Alberto Marvelli, un beato che resta amico*, Ed. S. Paolo, Milano 2004, pp. 110 (biografia per ragazzi)

Antologie

F. LANFRANCHI, *La santità nel quotidiano. Itinerario spirituale*, San Paolo 2004, pp. 116.

E. CASADEI - F. LANFRANCHI, *Sport e Santità*, Guaraldi 2014, 9.90€(anche in E-book)

Opuscoli

CENTRO STUDI A. MARVELLI, *L'amore non è mai riposo. Il cammino spirituale di un laico cattolico*, pp. 32 (agile, corredata da foto, adatto ai ragazzi)

CARITAS MIGRANTES RIMINI, *Alberto e Amato due beati riminesi della carità*, Caritas di Rimini, 2011

Riviste

Amici di Alberto e Carla. Rivista semestrale di informazione su vita, pensiero e opere del Beato Alberto Marvelli e della Venerabile Carla Ronci, Il Ponte, Rimini

Amici di Alberto e Carla on-line, quadrimestrale (disponibile sul sito di A. Marvelli)

Studi

AA.VV, *Alberto Marvelli, fedeltà a Dio e fedeltà alla storia*, (a cura) R. Di Ceglie – N. Valentini, Il Messaggero, Padova 2004.

C. MONTEVECCHI, *Alberto educatore nel suo tempo*, Ave 2014 (in uscita)

Video

Siamo fatto per il Cielo. Alberto Marvelli, una vita tutta di corsa, Docufilm, Icaro Communication, 2014

Il santo ingegnere. Voci e testimonianze della storia, di N. Casadio, Rimini 2004

Seven Days with you, Musical, regia di C. Joan

Video musicale biografico (11'), disponibile sul sito di A. Marvelli

Cd

MONTEBELLINI, A., *Alberto Marvelli. Una presenza di luce*

Centro documentazione "A. Marvelli", Via Cairoli, 69 - 47923 Rimini; Tel/Fax: +39.0541.787183; Mobile: +39.349.3237566; +39.338.6416241; Mail: infocentromarvelli@gmail.com; Skype: centromarvelli1; Web site: www.chiesa.rimini.it/albertomarvelli; FB: www.facebook.com/centro.marvelli; TW: @centromarvelli

200
2014Alberto Marvelli
X Anniversario
Beatificazione

Web

- Sito di A. Marvelli (www.diocesi.rimini.it/albertomarvelli), completo di biografia, bibliografia, foto e video.
- Pagina Facebook (www.facebook.com/centro.marvelli), notizie dall'Italia e dal mondo sul beato Marvelli e eventi di "Un Anno con Alberto".
- Twitter (@centromarvelli), ogni giorno una frase tratta dagli scritti di Alberto.

ALBERTO MARVELLI (1918-1946)

(*breve biografia*)

Alberto Marvelli nasce a Ferrara nel 1918, secondo di otto fratelli, e tra le due Guerre si trasferisce a Rimini dove inizia la sua formazione umana e spirituale al Liceo classico G. Cesare e nell'oratorio Salesiano di S.M. Ausiliatrice al mare.

Appassionato di ogni genere di sport (*basket*, calcio, sci, ciclismo, nuoto, tennis, alpinismo), la sua corsa subisce a un tratto una sosta forzata: la morte del padre. A 15 anni decide di intraprendere ben altra corsa: l'ascesa alla santità, cioè amare con il cuore di Dio.

Il periodo universitario (Facoltà di Ingegneria meccanica) è segnato da una grande fecondità intellettuale e spirituale, in cui può far sintesi tra fede e scienza; impegno che non lo distoglie dal dedicarsi alla sua famiglia e ai suoi ragazzi dell'oratorio salesiano e di Azione Cattolica.

Terminati gli studi, frequenta il corso per ufficiali a Trieste e nel 1941 è ingegnere alla Fiat, ma a causa della guerra, è costretto a ripartire per le armi: destinazione Treviso. In questo periodo approfondisce la sua amicizia con Marilena, una ragazza milanese, per la quale nutre profondo affetto e che desidera sposare.

Tornato a Rimini, città martoriata dai bombardamenti, Alberto è figura esemplare di fede e di solidarietà nel portare soccorso materiale e spirituale agli sfollati. Nominato assessore ai Lavori pubblici (pur non appartenendo ancora a nessun partito politico, ma solo per i meriti di straordinaria solidarietà), capo sezione del Genio civile e presidente dei Laureati cattolici, il giovane ingegnere riesce a coniugare vangelo e cultura, carità e politica, azione e contemplazione. Nel 1945 aderisce alla Società Operaia, un cenacolo di laici che consacrano la propria vita per la santificazione nel mondo.

Candidato alle amministrative nelle file della Democrazia Cristiana, alla vigilia delle elezioni del 6 ottobre 1946, viene investito da un camion militare e muore tra le braccia della madre dopo due ore di agonia. «*Il corteo funebre si snodava per circa tre chilometri – raccontano i testimoni; al passaggio della bara si abbassavano le saracinesche dei negozi; le campane delle chiese suonavano; la gente ai lati della strada si inginocchiava e piangeva*»: quel giorno la città di Rimini si accorse di aver avuto tra i suoi figli migliori un giovane santo.